



# COMUNE DI SALE MARASINO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice ente 10419	
<b>DELIBERAZIONE N. 39</b>	
<b>DEL 20/12/2023</b>	

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Ordinaria - pubblica

**OGGETTO: Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (DUP) integrato con note di aggiornamento.**

L'anno duemilaventititre addì venti del mese di dicembre alle ore venti e minuti quarantacinque nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione tempestivamente notificata, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Zanotti Marisa - Sindaco	Si
2. Turelli Nicola - Vice Sindaco	Si
3. Zanardini Mattia - Consigliere	Si
4. Della Torre Nicola - Consigliere	Si
5. Romeda Luca - Consigliere	Si
6. Turelli Domenico - Consigliere	Si
7. Chito' Marco - Consigliere	Si
8. Archetti Sabrina - Consigliere	Si
9. Interlandi Patrizio - Consigliere	Si
10. Tocchella Giuseppe - Consigliere	Si
11. Salghetti Davide - Consigliere	Si
12. Passini Chiara - Consigliere	Si
13. Turelli Chiara - Consigliere	Si
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale dott. FADDA LUIGI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Zanotti Marisa, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (DUP) integrato con note di aggiornamento.**

---

*Il Sindaco espone le caratteristiche del documento in esame, con riferimento alle varie sezioni che lo compongono e all'analisi di contesto in essa compiuta, dalla quale si evince un sensibile decremento demografico. Esplicita, poi, i dati più rilevanti in materia di partecipazioni, gestione delle risorse umane e gestione finanziaria in senso lato (PNRR, tariffe, parte capitale, indebitamento, entrate in parte corrente e così via). Con particolare riferimento alla parte investimenti, dopo aver ripercorso il contenuto degli strumenti programmatici, evidenzia gli interventi di maggior rilievo, tra i quali spiccano quelli che riguardano la scuola primaria, l'area cimiteriale, l'area cd. "Perla Sebina", l'illuminazione pubblica, le strade di montagna e la Chiesa de' Disciplini. Apre dunque il dibattito.*

*Chiede e ottiene la parola il consigliere Tocchella, che:*

- quanto agli obiettivi di mandato, rileva la mancata realizzazione di un parcheggio al centro del paese finalizzata al miglioramento della situazione viabilistica e finanziaria dell'Ente. A suo avviso questo tema era meritevole di maggior approfondimento, evidentemente anche facendo leva sulla modifica della destinazione urbanistica della cd. Area Bredina. Sul tema il Sindaco rileva che il problema non è stato giammai sottovalutato e che sono state poste in essere tutte le iniziative, anche programmatiche necessarie.*
- non risultano stati attivati strumenti di partecipazione democratica della cittadinanza, specie in materia tributaria. Su tale ultimo tema il Sindaco respinge quanto detto e precisa che l'Amministrazione ha costantemente ricevuto e ascoltato la cittadinanza, restando sempre disponibile all'ascolto.*
- ritiene che il problema della denatalità possa innescare effetti preoccupanti per la comunità, di talché si impone un'analisi finalizzata a dirottare le risorse pubbliche su iniziative in grado di arginare il fenomeno;*
- inoltra una richiesta di chiarimento in merito alle modalità di affidamento del trasporto scolastico, cui il Segretario dà riscontro in linea meramente tecnica;*
- quanto al PNRR, esprime qualche riserva in merito all'opportunità di reperire risorse senza avere priorità specifiche. Sul tema il Sindaco evidenzia che l'Amministrazione non ha mai sprecato risorse pubbliche e che queste ultime, laddove pervenute mediante finanziamenti, son state impiegate nel rispetto del vincolo di finanziamento su di esse apposto;*
- quanto alla gestione delle risorse umane, nel premettere che è incardinato un solo agente di PL, rileva il mancato inserimento nel piano assunzionale di una ulteriore figura a supporto dell'ufficio. Si dà atto che il Sindaco, in riscontro, pur non escludendo nulla per il futuro, precisa che l'agente è attualmente condiviso con il Comune di Zone e che, dunque, potrebbe essere riassorbito al 100%; oltretutto, l'Amministrazione comunale si sta adoperando al fine di poter affiancare all'agente un ausiliario del traffico. Controdeduce il Tocchella, che rileva, nonostante tutto, una insufficienza di organico, che sarebbe colmata con l'impiego sul territorio di 2 agenti;*
- quanto alle opere pubbliche, prende atto dell'ovvio mancato inserimento di alcuna progettualità, approssimandosi la scadenza del mandato amministrativo; si augura che la piattaforma rifiuti venga realizzata nel corso del 2024;*
- con riferimento all'intervento di riqualificazione del palazzo municipale, fa presente che gli stalli di sosta risultano troppo stretti; poi, con riferimento alla progettazione esecutiva,*

*chiede quali siano le ragioni che giustifichino un'integrazione progettuale. Su tale ultimo tema il Sindaco precisa che il progetto è stato in realtà già approvato;*

- *significa l'assenza di qualsivoglia riferimento esplicito nella relazione alla contribuzione sociale apportata dall'associazionismo locale, in particolare dalla Pro Loco e dall'Ass.ne Ambulanza. Su tale ultimo tema il Sindaco rileva che il riconoscimento del prezioso apporto del terzo settore e degli enti citati è quotidiano, oltre che esplicitato nell'ambito delle iniziative informative dell'Amministrazione (notiziario in primis);*
- *da ultimo, in chiave più generale, rileva a suo parere l'assenza di un disegno di sviluppo armonico e strategico del territorio.*

*Successivamente, constatato che sul tema non vi sono ulteriori richieste di intervento, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente dispone:

*“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

**Richiamato** l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, che testualmente dispone:

*Articolo 170 Documento unico di programmazione*

*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che*

*hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 paragrafo 8.4 al D. Lgs. n. 118/2011 relativo al DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018, pubblicato in G.U. n. 132 del 09.06.2018 che modifica il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 prevedendo ulteriori semplificazioni dei contenuti del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

**Vista** la delibera di Giunta comunale n. 99 del 12/09/2023 avente ad oggetto "*Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267*";

**Vista** la delibera di Consiglio comunale n. 25 del 17/10/2023 avente ad oggetto: "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267*", con la quale si è anche provveduto:

- ad approvare il Programma triennale di Forniture e Servizi per il triennio 2024-2026;
- ad approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2024-2026 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'annualità 2024;

**Dato** atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del DM Infrastrutture e trasporti n. 14 del 16.01.2018, è stato pubblicato sul profilo del committente (nella sezione "Amministrazione trasparente" di cui al D.Lgs. n. 33/2013) il programma triennale del LLPP e l'elenco annuale dei lavori di che trattasi, dal 18.09.2023 al 17.11.2023;

**Richiamato** il Decreto del 18 maggio 2018, sopra citato, che dispone semplificazioni per i comuni fino a 5.000 abitanti, che testualmente recita:

*"Fatti salvi gli specifici termini dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

*a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione";

**Vista** la delibera di Giunta comunale n. 127 del 27/11/2023 avente ad oggetto "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 integrato con le note di aggiornamento*";

**Rilevato** che nella seduta della Conferenza Stato-Città ed autonomie locale del 18 febbraio 2016 è stato precisato che il DUP rimane un adempimento, propedeutico al bilancio, assolutamente obbligatorio, ma diviene facoltativo il rispetto della scadenza indicata per legge per cui l'approvazione del Documento Unico di Programmazione può pacificamente seguire quello delle altre delibere accessorie al bilancio e, quindi, essere approvato nella stessa sessione del Consiglio Comunale in cui si approva il Bilancio di Previsione;

**Visto** il parere favorevole del Revisore dei conti con verbale n. 15/2023 del 06/12/2023 acquisito agli atti di questo Comune il 07/12/2023 prot. n. 0013060;

**Considerato** che il DUP integrato con le note di aggiornamento, approvato dalla Giunta comunale deve essere approvato dal Consiglio comunale;

**Ritenuto** di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 integrato con le note di aggiornamento presentato dalla Giunta comunale;

**Acquisiti** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con la seguente votazione:

- **Favorevoli:** 9;
- **Contrari:** 4 (Tocchella Giuseppe, Salghetti Davide, Passini Chiara, Turelli Chiara);
- **Astenuti:** 0;

## **D E L I B E R A**

1-di dichiarare quanto in premessa e gli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

2-di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 integrato con le note di aggiornamento presentato dalla Giunta comunale;

3- di approvare i seguenti documenti, contenuti nel Documento Unico di Programmazione integrato con le note di aggiornamento, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

-a) **programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**, di cui all'art. 37 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo le indicazioni previste dall'allegato I.5 dello stesso;

- b) **piano delle alienazioni** e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del dl 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
  - c) **programma triennale** di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo le indicazioni previste dall'allegato I.5 dello stesso;
  - d) **piano triennale di razionalizzazione** e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- 4- di dare mandato al referente per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione di cui all'art.37 del codice di assolvere agli oneri di pubblicazione di cui all'allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023;

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza;

Con successiva e separata votazione **favorevole unanime**;

### **DELIBERA**

5- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

Il Sindaco  
Firmato digitalmenteZanotti Marisa

---

Il Segretario Comunale  
Firmato digitalmenteFADDA LUIGI

---